

Verbale dell'assemblea di SIDRA del 14 settembre 2010

Alle ore 17.00 Antonio Vicino, Presidente di Sidra, avendo constatato la presenza di n. 89 iscritti, superiore ad 1/3 degli iscritti all'associazione (pari a 235), dà inizio all'Assemblea nominando segretario Luigi Glielmo.

Propone una variazione dell'OdG aggiungendo una discussione sui tagli all'Università, dopo l'elezione del nuovo CD. L'Assemblea approva.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- 1. Comunicazioni.**
- 2. Attività relative alla Scuola di Dottorato e Premi:**
 - a. Scuola di Bertinoro;**
 - b. Consegna del premio "IEEE Robotics and Automation Society, Italian Chapter Young Author Best Paper Award 2010".**
- 3. Strumento per l'autovalutazione bibliometrica della produzione scientifica.**
- 4. Altre attività in corso ed aspetti organizzativi.**
- 5. Rendiconto economico-finanziario 2010.**
- 6. Bilancio preventivo per il 2011.**
- 7. Elezioni del Consiglio Direttivo e del Presidente per il triennio 2010-2013.**
- 8. Programmazione riunione annuale per il 2011.**
- 9. Varie ed eventuali.**

1. Comunicazioni.

Il Presidente ringrazia la sede de L'Aquila per l'organizzazione e l'accoglienza.

A proposito del CUN e della situazione dei settori scientifico-disciplinari, non è cambiato nulla; si conferma il macrosettore con bio-ingegneria, approvato dal CUN, ma ora tocca al Ministero formalizzare definitivamente le indicazioni. Sono state aggiornate le parole chiave del settore espandendo gli spazi, un'operazione da attuare periodicamente.

Il nuovo sistema elettorale dei concorsi non ha dato problemi al nostro SSD che è riuscito a definire le liste nel tempo previsto. Si profilano notevoli modifiche alla struttura del concorso per ricercatore.

La Lista dei soci di SIDRA ora conta 235 iscritti con circa 10% di morosi; 103 gli affiliati. La nostra ristrutturazione è stata seguita da altri SSD, come quello di elettromagnetismo.

I verbali sono sul sito di SIDRA.

I colleghi Bartolini, De Carli, Guardabassi, Marro, Milanese, Mosca, Nicolò, andranno presto in pensione e il Presidente invita quelli presenti a prendere la parola, confidando che comunque continuino a frequentare le riunioni dell'associazione.

Marro esprime la propria solidarietà al gruppo che gli ha dato molte soddisfazioni, soprattutto con l'organizzazione della Scuola di Bertinoro che continuerà a seguire per un anno. (L'Assemblea applaude.)

Nicolò ringrazia per l'invito a salutare l'Assemblea ma promette di frequentare ancora le riunioni nel futuro. L'SSD di Automatica è ancora un'isola felice nel contesto universitario.

Bolzern ricorda che Guardabassi andrà a riposo dal 1 novembre e coglie l'occasione per invitare tutti a Milano per il simposio in onore suo, di Locatelli e Rinaldi del 24 settembre.

Milanese ringrazia e si associa a quanto già sentito, ha partecipato alle assemblee come giovane ricercatore, conta di continuare a lavorare attivamente e portare il gruppo avanti, un gruppo molto valido dal punto di vista scientifico, con giovani molto bravi. (L'Assemblea applaude.)

Usai porge il ringraziamento a Bartolini per l'unità di Cagliari. Interviene Bartolini che saluta tutti i presenti. (L'Assemblea applaude.)

Casalino propone che il Sidra utilizzi questi colleghi per un ruolo di "saggi" nell'ambito dell'associazione.

2. Attività Dottorato e Premi

Sciavico esprime soddisfazione per il successo della scuola e ringraziamento a Oriolo, Prattichizzo e Villani come organizzatori. Quest'anno il corso è stato dedicato alla robotica; per l'anno prossimo il questionario distribuito agli studenti ha proposto tre argomenti: controllo predittivo, controllo distribuito e systems biology. Al momento non è possibile indicare quali saranno i temi scelti e lancia un invito a contributi. Ringrazia Marro per la rinnovata adesione alla scuola di dottorato (L'Assemblea applaude). Ricorda che la scuola è sempre stata organizzata in maniera artigianale e da più parti ci sono state sollecitazioni ad ampliare ad un contesto europeo. E' un carico che non si può sostenere, occorrerebbe un ruolo imprenditoriale. Esistono tuttavia in diverse università iniziative di mutuo riconoscimento dei titoli didattici. La nostra scuola potrebbe concedere crediti riconosciuti a livello europeo, anche utilizzando docenze congiunte, ma occorre un grosso impegno e Sciavico spera che qualcuno possa raccogliere l'invito. (L'Assemblea applaude.)

Il Presidente si chiede quanti studenti attualmente vengono dall'Italia e qual è la capienza di Bertinoro. Ci sono già stati docenti stranieri nel passato. Occorre approfondire anche la numerosità (troppi allievi snaturerebbero la scuola). Il nuovo CD potrà esaminare la questione.

Consegna del premio "IEEE Robotics and Automation Society, Italian Chapter Young Author Best Paper Award 2010": il Presidente dà la parola a Prattichizzo, presidente uscente del Chapter italiano della Robotics and Automation Society della IEEE.

Prattichizzo ricorda che si tratta della seconda edizione del premio. La commissione era composta da Prattichizzo, De Luca, Caselli e Bergamasco, valutati tutti i lavori del 2008 e 2009 sulle riviste di robotica. Il vincitore risulta Antonio Franchi, Research Scientist presso il Max Planck Institute for biological Cybernetics, col lavoro

A. Franchi, L. Freda, G. Oriolo, M. Vendittelli, "The Sensor-based Random Graph Method for Cooperative Robot Exploration", *IEEE/ASME Transactions on Mechatronics*, vol. 14, no. 2, pp. 163-175, April 2009.

Franchi ritira la targa e l'Assemblea applaude. Prattichizzo sottolinea l'altissima produzione di italiani sulle riviste di robotica. Il prossimo presidente del Chapter sarà Antonelli, non presente per motivi familiari. De Luca ringrazia Prattichizzo per il lavoro svolto e i riconoscimenti ottenuti dal Chapter. (L'Assemblea applaude.)

3. Strumento per l'autovalutazione bibliometrica della produzione scientifica.

Il Presidente ricorda che si tratta del punto di arrivo di un processo avviato due anni e mezzo fa e ringrazia Bicchi e Glielmo per la stesura finale. Si potrebbero fare osservazioni ma per i limiti di tempo invita Bicchi a presentare il lavoro in 10-15 minuti. Eventualmente la discussione potrà continuare via posta elettronica o a cura del prossimo CD.

Bicchi ricorda che si tratta di uno strumento di autovalutazione non rivolto alle commissioni. E' stata l'occasione per fotografare il gruppo, comunque utile. Esiste una versione ufficiale dello strumento approvata alla scorsa assemblea, la versione implementata ha dovuto superare alcuni problemi tecnici poi emersi. Sul sito si trova sia la versione integrale del documento che le note di difformità con la versione implementata al momento e un commento alla ripartizione delle riviste nelle varie fasce. Sul sito si trovano anche dei semplici fogli excel dove i candidati possono inserire i propri dati e verificare il risultato; c'è anche la classificazione delle varie riviste con il rispettivo IF, che però andrebbe aggiornato. (Milanese interviene per suggerire di utilizzare l'IF medio degli ultimi cinque anni.)

Esiste poi una fotografia di gruppo delle persone che hanno preso servizio tra il 2000 e il 2010 con le pubblicazioni presentate al momento del concorso.

L'indice H non è stato aggiornato al momento del concorso, come previsto nell'algoritmo, per difficoltà tecniche. I risultati sono stati ottenuti attraverso Google Scholar e Publish or perish. Altri strumenti sono più conservativi. Google Scholar può essere interrogato automaticamente con un crawler.

4. Altre attività in corso ed aspetti organizzativi.

Il punto viene omissis non essendoci nulla da trattare.

5. Rendiconto economico-finanziario 2010.

6. Bilancio preventivo per il 2011. (I due punti vengono trattati insieme)

Il Presidente informa che l'associazione ha in cassa al momento circa 11.000€ e le uniche spese sinora affrontate sono quelle del commercialista. Per l'anno prossimo si può prevedere di toccare 18.000€ di fondo cassa coi quali il prossimo CD potrebbe organizzare iniziative, un premio, una giornata, ecc.

L'Assemblea approva all'unanimità.

7. Elezioni del Consiglio Direttivo e del Presidente per il triennio 2010-2013.

Lo Statuto prevede che l'Assemblea elegga il CD e poi designi il Presidente tra gli eletti del CD.

Bicchi ha dato la propria disponibilità per il prossimo triennio, poi candidatura di Rocco del Polimi. Finzi ha mandato un messaggio al Presidente per proporre la propria candidatura e possibilmente interessarsi dei problemi della didattica in seno al CD. Il Presidente propone che sulla scheda elettorale vengano indicate tre preferenze. Avvia quindi la discussione per la presentazione delle candidature. Ricorda che occorre anche nominare una commissione elettorale di due persone.

De Nicolao dà la propria disponibilità per il CD ma non per la Presidenza.

Finzi conferma la disponibilità per riprendere il lavoro sulla didattica, non è interessata alla Presidenza.

Giua si dichiara disponibile al CD ma non alla Presidenza rimarcando che il CD ha svolto un lavoro importante ma anche che molto resta da fare.

Rocco ha mandato una email ad agosto al Presidente per segnalare la propria candidatura, si dichiara non interessato alla Presidenza. È soddisfatto della gestione sino ad ora, ma occorre un rinnovamento.

Glielmo propone la propria candidatura e sostiene l'importanza di ricollocare la didattica del settore dell'Automatica in rapporto con le aree dell'Informazione, Meccanica ed Elettrica.

A tal proposito il Presidente ricorda che ha tentato un rapporto con gli altri ssd in questi anni, con riunioni dell'area dell'informazione e industriale, un rapporto che andrebbe potenziato. Lampariello (elettromagnetismo) si pone come coordinatore dell'area ING-INF. Si potrebbe creare anche un'altra area CUN, a fianco dell'area 9. A fine dicembre verranno indette le elezioni CUN che si terranno in primavera e occorrerà individuare i candidati dell'area 09.

Casalino esprime soddisfazione per i candidati. Suggestisce che CD e Presidenza cerchino di distinguere il nostro ssd dagli altri per uscire dall'immagine collettiva assegnata all'università dagli organi d'informazione. La nostra comunità dovrebbe difendere la propria immagine e, con un'adeguata azione promozionale, preparare la spendibilità dei dottori di ricerca verso l'industria. A Genova il distretto scientifico-tecnologico si muove in questo senso. Occorre provarci. Utile un censimento dei nostri rapporti con l'industria, quanto valiamo economicamente? Analizzare i nuovi trend di ricerca per rafforzarli sul territorio. Altrimenti continueremo a lamentarci sul Ministro, ecc.

Bicchi presentò la propria candidatura in una email di cui non richiama per brevità il contenuto. Occorre mantenere vivo il rapporto nell'associazione per portare nuove idee. Inoltre è importante esaminare quello che accade intorno nelle normative e nella legislazione (v. intervento di De Nicolao previsto più tardi).

Finzi, sulla base degli interventi precedenti e del lavoro con gli altri ssd, chiede disponibilità a Vicino di continuare il proprio impegno. (L'Assemblea applaude.)

Vicino ringrazia ma gradirebbe non essere coinvolto, anche se non mancherà l'aiuto nel passaggio delle consegne.

Balestrino consiglia di curare il rapporto coi bio-ingegneri e in generale d'interrogarsi sul ruolo dei controlli nelle applicazioni.

Sciavicco ripropone l'importanza della didattica, che cosa proponiamo nella formazione. È anche un punto su cui ci valuta il sistema. Abbiamo tentato in questi anni di proporre corsi di automatica, con molti insuccessi, e serve dunque un'analisi critica per suggerire corsi interessanti per gli studenti. Il rapporto con gli informatici non è sempre cattivo, ma certo non esiste un denominatore comune. Hanno un mercato enorme, il nostro è ristretto. Con chi collegarsi? Dovremmo dare indicazioni di tipo generale, è compito del CD; gli altri argomenti ci chiudono su noi stessi. L'Elettronica e le Telecomunicazioni pure stanno affondando per errore di obbiettivo; e l'Automazione?

Vicino: non so se il CD possa essere delegato a mantenere rapporti con gli altri settori, ma da un punto di vista culturale il mondo è interdisciplinare. Occorre coordinarsi con gli altri settori dell'Area 09, cercando di convivere al meglio e concordare una politica universitaria.

Alle 18.30 hanno inizio le operazioni di voto; segretari di seggio sono Fiorini e Valcher. Alle 19.10, mentre si avvia lo spoglio delle schede, riprende la discussione dell'Assemblea.

9. Varie ed eventuali

Manovra finanziaria.

De Nicolao presenta il proprio studio sulla produttività scientifica in Italia (disponibile su un sito web).

Milanese giudica interessante l'analisi. Il prossimo CD dovrebbe spingere sui giornali questi dati, con una conferenza stampa ad esempio.

Di Benedetto: all'Accademia dei Lincei il 28.9 è previsto un incontro dei centri di eccellenza finanziati dal MIUR, è stata invitata la stampa. Sarebbe utile che De Nicolao presenti il proprio studio in quella occasione.

Zoppoli: occorre un'azione oculata di divulgazione, di propaganda, di pressione sui media.

Casalino: occorre mostrare che recuperiamo fondi europei.

Canuto: risultati interessanti, utili per una commissione di valutazione degli enti di ricerca italiani. 1. Il maggior prodotto dell'università non è la ricerca ma la didattica; 2. Il prodotto della ricerca italiana è coerente con i finanziamenti, ma a che cosa serve alla Nazione? Il Giappone ha una bassa efficienza dal punto di vista degli indici, ma la sua ricerca è più utile forse per il paese. Manca la fiducia.

Milanese: il Sidra è l'organismo giusto per prendere posizione e costruire classifiche più ragionevoli. L'utilità della ricerca è anche un punto giusto, però il problema è che forse la nostra ricerca è più avanzata di quella richiesta dall'industria.

De Nicolao prosegue esponendo una sintesi dei provvedimenti legislativi in discussione in Parlamento e cita il “modello padovano” della protesta che include:

Indisponibilità di ricercatori alla didattica, sostenuti da PO e PA
Rettore in piazza
Open day
Corteo dei professori 30/9 (possibile estenderlo a tutt'Italia?)
Solidarietà delle amministrazioni locali

L'Assemblea applaude e ringrazia De Nicolao per l'analisi svolta e presentata.

Pallottino descrive la situazione di agitazione dell'Università di Pisa.

Casalino: a Genova spostato l'inizio delle lezioni di una settimana.

Alle ore 20.15 il Presidente legge i risultati dello scrutinio:

Votanti 89 (comprese le deleghe)
Bicchi 70 voti
Glielmo 39
Giua 36
De Nicolao 33
Rocco 32
Finzi 31
Vicino 10
Fortuna 1

Risultano eletti Bicchi, Glielmo, Giua, De Nicolao e Rocco. L'Assemblea applaude. Dal momento che soltanto Bicchi si è dichiarato disponibile alla Presidenza, egli sarà il prossimo Presidente di Sidra per il prossimo triennio.

8. Programmazione riunione annuale per il 2011.

Il Presidente informa che l'Assemblea del 2011 si terrà a Pisa e ringrazia la sede per la disponibilità mostrata.

9. Varie ed eventuali (ripresa)

De Nicolao prende la parola per ringraziare i ricercatori dell'avvio della nuova fase di agitazione. La maggior parte dei colleghi non è neppure informata di che cosa sta accadendo. Il nostro scopo non è solo scientifico, ma anche morale, di guida, e non possiamo non prestare attenzione a quanto sta accadendo nel Paese.

Fortuna: si dimentica spesso degli studenti. Il diritto allo studio è un fattore importante, 50% ricerca e 50% didattica, non si può negare il diritto allo studio, più grave che negare il diritto alla ricerca. Il diritto allo studio è legato al diritto al lavoro; è un momento grave. Il Rettore di Catania ha convocato le parti politiche e gli studenti per garantire il diritto allo studio, convocato ad aprile, ma non è accaduto nulla. L'Università è l'unica istituzione a cui credono i giovani catanesi.

Usai: la relazione di De Nicolao è centrata sulla ricerca; la posizione dei ricercatori può essere controproducente perché preoccupa le famiglie. Sarebbe opportuno che anche i PO e PA facessero sciopero per rafforzare e dare credibilità. I dati Alma Laurea confermano la eccessiva durata dei corsi; occorre un lavoro come quello di De Nicolao per la didattica. A Cagliari i docenti non hanno dato disponibilità a coprire corsi aggiuntivi, i bandi andranno probabilmente deserti.

Pallottino: i ricercatori perdono 100.000€ euro se non protestano, preparati volantini con "lo sapevi che?" Ci sarà un buco generazionale nella docenza, stiamo anticipando i tempi del buco didattico, occorre far passare l'informazione.

? (di Ancona): non dare la disponibilità era l'unico strumento per attirare l'attenzione, i problemi sono di tutti, non solo dei ricercatori, non si vuole mettere in difficoltà le famiglie.

Zoppoli: si toccano con mano le nostre difficoltà. Siamo in grado di produrre un messaggio efficace al Paese in pochi giorni? Su una testata giornalistica importante.

De Nicolao: possiamo confezionare un articolo in formato giornalistico da piazzare al meglio. La presentazione si può mettere in condivisione, ad esempio su Facebook in bacheca, marketing virale. Una presentazione su YouTube.

Milanese: occorre convocare una conferenza stampa per presentare i risultati dell'analisi Sidra.

Minciardi: molto colpito dalla discussione, ma vengo da una facoltà abbastanza filogovernativa. Si sostiene che la riforma Gelmini sia una riforma bipartisan, risposta all'autoreferenzialità del mondo accademico e alla sua incapacità di governarsi. Viene spacciata come una rimessa in ordine. Non dovrebbe esser percepita come una protesta di parte, occorre un contatto cogli esponenti della politica. Le posizioni del PD non sono molto attente a quanto accade nell'Università.

Zoppoli: l'elaborato di De Nicolao non è contro il Governo, ma riporta dati di fatto e occorre diffonderli in maniera asettica rispetto ai partiti.

Bicchi: concordo con Zoppoli, occorre rimanere svincolati dai politici. Anche io non avevo capito a pieno la posizione dei ricercatori che pensavo interessati soltanto alla propria posizione.

Sciavico: propone di arricchire i dati con una presentazione così che le persone possano meravigliarsi, ad esempio delle perdite di stipendio cumulabili nell'arco di una carriera. Occorre presentare i dati in maniera problematica.

Rocco: i dati sono ancor più sorprendenti perché c'è una parte di università che non fa nulla. E' tutto giusto ma occorre aggiungere una richiesta: valutateci!

Ferrante: guardare l'orizzonte di medio e lungo periodo. Dobbiamo lavorare seriamente e rigorosamente, in ogni occasione, ad esempio nei concorsi, deve vincere il migliore. (L'Assemblea applaude.)

Bicchi: abbiamo un senso etico che ci spinge all'autocritica. Avete mai sentito altre categorie che si autocriticano in tal modo?

Alle ore 20.30 il Presidente Vicino dichiara chiusa l'Assemblea. Glielmo chiude una bozza del presente verbale.